

**Flashback Habitat**  
**Ecosistema per le Culture contemporanee**  
inaugura  
due grandi mostre dove si intrecciano **l'arte e la vita**

Giovedì 20 aprile 2023 Conferenza stampa ore 11  
Inaugurazione (solo su invito) ore 18

*Flashback Habitat apre al pubblico il 21*

Da **venerdì 21 aprile** Flashback apre le porte degli spazi di corso Giovanni Lanza 75 a Torino con le mostre: **Sironi disegnatore furioso. Opere e cenacoli 1901-1961** e **Una vita migliore.**

**Frammenti di storie dell'I.P.I.** (Istituto Provinciale per l'Infanzia della provincia di Torino).

A seguire **sabato 9 giugno** inaugurerà la mostra **8497. L'arte a Torino dal 1984 al 1997**, un racconto di Torino capitale dell'arte contemporanea che ha preso slancio e vita nei ruggenti anni 80.

Dal **9 maggio fino al 4 luglio** si avrà inoltre la possibilità di assistere agli incontri de “**I Martedì Critici**” con artisti della scena piemontese. Obiettivo di questi appuntamenti è il recupero della centralità dell'arte. L'intento è spiegare, documentare e rendere note le poetiche e le direzioni di ricerca degli artisti, tra questi parteciperanno **Monica Carocci, Daniele Galliano, Luigi Mainolfi, e Paolo Mussat Sartor**. L'idea nasce nel 2010 dal critico d'arte **Alberto Dambruoso** che tutti i martedì aprì le porte della sua casa romana ad artisti ed intellettuali per dare vita a dibattiti che hanno come fulcro l'intreccio tra opera, artista, critico e pubblico.

**Flashback Habitat** è un progetto voluto dalle direttrici di **Flashback Art Fair Ginevra Pucci** e **Stefania Poddighe**, curato e ideato dal direttore artistico **Alessandro Bulgini**.

Flashback è un format innovativo basato sulla capacità di guardare a ciò che esiste, siano esse opere, luoghi o persone. La mancanza di attenzione e di memoria rischiano di inasprire condizioni umane e territori, ma è attraverso la cura, l'intervento dell'arte e la partecipazione viva che possiamo creare nuovi sguardi e riletture capaci di donare impavida consapevolezza. Alcuni interrogativi su tematiche umane e sociali si ritrovano nell'intreccio delle storie dell'I.P.I. e nella mostra dedicata a Mario Sironi.

Dal 21 aprile anche **Vivarium**, un progetto che presidia all'interno del grande parco ottocentesco dove le opere di artisti del territorio si integrano con l'ecosistema. Partiamo da “Serie Zero” dell'artista **Paolo Grassino**, opera del 2018.

## Le mostre:

### Per SOLOSHOWGALLERY:

#### Sironi disegnatore furioso.

#### *Opere e cenacoli 1901-1961*

A cura di **Simone Aleandri e Romana Sironi**

Con la consulenza di **Fabio Benzi**

**Flashback** con **SOLOSHOWGALLERY** amplia il proprio raggio d'azione e propone un nuovo format di approfondimento che vede un coinvolgimento più diretto e importante delle singole gallerie. **SOLOSHOWGALLERY** rappresenta la possibilità per una galleria di presentare uno specifico progetto inerente la propria ricerca e realizzare una mostra personale in uno dei piani del Padiglione B di Flashback Habitat. Un programma continuativo che durerà tutto l'anno coinvolgendo le gallerie d'arte.

La prima mostra del ciclo nasce dalla collaborazione della **galleria Aleandri Arte Moderna** e dell'**Archivio Mario Sironi** di Romana Sironi.

La mostra ripercorre la vicenda artistica di Mario Sironi, figura centrale del Novecento italiano, attraverso **una suggestiva panoramica di opere grafiche, disegni a matita, china, tempere, che coprono l'intero arco temporale della sua prolifica ed eclettica produzione**, dagli anni romani della gioventù a quelli milanesi della maturità, Futurismo, Metafisica, Classicismo, illustrazione, satira, pittura muraria, arti applicate fino alle introspezioni dell'ultimo Sironi. Per la prima volta la città di Torino ospita una mostra antologica dell'artista che pure ebbe con Torino ripetuti ed importanti punti di contatto; vale la pena ricordare la **ventennale collaborazione con la FIAT** per la quale realizzò illustrazioni e locandine (presenti in mostra un nucleo di tempere facenti riferimento a tale produzione).

Le opere sono allestite in progressione cronologica in dodici sale espositive. Ogni singolo spazio è un *Mundus* dedicato alla produzione grafica di un solo decennio. Le sale dei disegni si alternano con altrettante sale contestuali dedicate ad alcuni degli ambienti culturali che l'artista frequentò nel decennio preso in esame e, nelle quali, saranno visibili opere di primaria importanza dell'artista e dei suoi sodali. Questi focus, argomentati e ricchi di documentazione, sono dedicati agli ambienti romani di inizio secolo (il mondo del socialismo umanitario che fiorì intorno alle figure di **Giacomo Balla, Duilio Cambellotti e Giovanni Prini**, a cui si legarono i giovani **Boccioni, Severini**, lo stesso Sironi e molti altri) e agli ambienti milanesi del **Gruppo Novecento di Margherita Sarfatti**, che negli anni venti segnò la cultura italiana promuovendo un ritorno al classicismo in controtendenza con la rottura delle tradizioni operata dalle Avanguardie, in sintonia con il programma di Valori Plastici di Mario Broglio, attivo già dal 1918.

A latere altre quattro sale speciali per il loro focus. Una prima è dedicata alla Grande Guerra, una alla figura di **Marcello Piacentini**, promotore del ritorno alla pittura murale intesa come arte primaria e non di mera decorazione. La mostra si chiude infine con un curioso e potente

confronto fra Mario Sironi ed **Enzo Cucchi** a sottolineare le affinità segniche e la ricaduta che il “furioso” gesto grafico sironiano ha avuto e ha sull’arte contemporanea.

Un **documentario** sull’artista messo a disposizione dall’Archivio Mario Sironi racconta attraverso l’immagine in movimento la storia di questo artista tormentato.

La mostra sarà visitabile dal **21 aprile al 28 maggio** dal **venerdì alla domenica dalle ore 11 alle ore 19** al piano primo di Flashback Habitat e su appuntamento dal **martedì al giovedì**.

## **Una vita migliore.**

### **Frammenti di Storie dell’Istituto per l’Infanzia della Provincia di Torino**

a cura di **Alessandro Bulgini**

in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino

Un particolare ringraziamento a Cesare Bellocchio e Alfonsina Esposito

La maternità, l’abbandono, il divario sociale e le disuguaglianze che emergono dalle storie delle persone che hanno vissuto l’Istituto (chi lavorando, chi nascendo e crescendo al suo interno) costituiscono lo scheletro di una mostra che si restituisce al pubblico nella sua interità.

Concepita dall’artista Alessandro Bulgini come opera d’arte, l’esposizione e il materiale al suo interno sono a devozione di loro stessi: ora oggetto, ora soggetto.

Attraverso l’intervento artistico e la partecipazione viva si genera una visione nuova, il pre-esistente dà origine al presente.

La mostra raccoglie le esperienze vissute in prima persona dai protagonisti dell’**I.P.I.** (Istituto Provinciale per l’Infanzia), brefotrofo di Torino. Con le testimonianze e i documenti consegnati da chi c’è stato (bambini ora adulti, tate, dipendenti della struttura) e raccolti negli archivi storici dell’allora Provincia di Torino, Alessandro Bulgini riporta alla luce una, tante storie. **L’I.P.I.**, inaugurato nel 1958 dal Presidente Gronchi, ospitò ogni anno circa trecento bambini e bambine in attesa di adozione, spesso partoriti in Corso Lanza 75, e poi dati in adozione, in genere prima dei tre anni.

In esposizione anche i documenti che raccontano la storia degli edifici da fine ottocento in poi, da Villa del banchiere **Marsaglia** a Clinica Privata, la Sanatrix, fino all’acquisto e alla realizzazione della sede dell’Istituto a partire dal 1952, da parte della Provincia.

Un affresco complesso, umano, sociale e soprattutto artistico, che valorizza le vite di ognuno rendendole opera d’arte, nello spirito e nella poetica di **Flashback Habitat**.

La mostra sarà visitabile **dal 21 aprile al 20 luglio** dal **venerdì alla domenica dalle ore 11 alle ore 19** al Padiglione B e su appuntamento dal **martedì al giovedì**.



Flashback Habitat  
Ecosistema per le culture Contemporanee  
Corso Giovanni Lanza 75, Torino  
flashback.to.it  
[info@flashback.to.it](mailto:info@flashback.to.it)  
t. +39 011 19464324

**Inaugurazione 20 aprile 2023 ore 18**

**SOLOSHOWGALLERY: Sironi disegnatore furioso. Opere e cenacoli 1901-1961**

21 aprile – 28 maggio 2023  
Venerdì sabato e domenica ore 11-19  
Martedì mercoledì e giovedì su prenotazione

Ingresso euro 10  
Ridotto euro 8  
Ridottissimo Abbonamento Torino Musei euro 5

**Una vita migliore. Frammenti di Storie dell'Istituto per l'Infanzia della Provincia di Torino**

21 aprile – 20 luglio 2023  
Venerdì sabato e domenica ore 11-19  
Martedì mercoledì e giovedì su prenotazione

Con la collaborazione di Cassa Depositi e Prestiti  
Con il patrocinio della Città di Torino  
Con il contributo di Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo

Ufficio Stampa  
Margherita Dionisio  
339 6114425  
[megdionisio76@gmail.com](mailto:megdionisio76@gmail.com)